

IL NASO

UNO SPETTACOLO IRONICO, SURREALE, COMICO E GROTTESCO SUI VIZI, LA BUROCRAZIA E IL SENTIRSI DIVERSO



Il Naso è una piccola gemma nel suo genere.

Il Naso costituisce una amara e allo stesso tempo divertente satira dell'accidiosa burocrazia russa e degli apparati di tutto il mondo, popolati da personaggi interamente compresi nei loro ruoli e che conducono esistenze inautentiche e povere, che si palesano, con drammatica evidenza, quando vengono privati dei lustrini e degli oggetti che possiedono o dei gradi che ricoprono.

Per essi, spesso, qualsiasi imprevisto, più o meno drammatico, si rivela pericolosamente destabilizzante.

Non si tratta, tuttavia, soltanto dei vizi e delle piccole dell'anima russa, ma dei difetti di ciascuno di noi, che Gogol sa smascherare con la maestria dell'artista e la finezza del grande psicologo, creando un testo improntato, in questo universalismo, ad un realismo che sfuma elegantemente nel grottesco, nel surreale e nel fantastico.

Ne **Il naso**, il tronfio assessore collegiale Kovalev, si accorge una mattina, specchiandosi, di aver perso il proprio naso. L'avvenimento condiziona tutta la sua vita pubblica e privata, gettandolo in un tetro sconforto.

Uno spettacolo ricco di situazioni assurde, surreali, gag comiche e autentiche trovate teatrali che vedono alternarsi sulla scena un numero consistente di personaggi che si affannano a vivere la routine di ogni giorno o si rilassano e si intrecciano tra pettegolezzi e chiacchiericci di piazza lasciandosi andare.

Una messa in scena dove il ritmo incalzante crea situazioni inverosimili, dove i personaggi si muovono in una ambientazione scenografica semplice ma in una sofisticata struttura di legno che crea un gioco di movimento e trasformazione dove i personaggi entrano e escono di scena mentre vivono la propria quotidianità fatta di intrecci, incontri, commenti e passaparola, che viaggiano di lingua in lingua creando nell'assessore collegiale Kovalev un imbarazzo tale da farlo sentire diverso.

La compagnia

Laura Blundo, Emilio Celata, Alessandro Dionisi, Dario Guidi, Omar Lombardi, Amanda Victoria Mallia, Valentina Mancini, Linda Morini, Alessandra Quadrozzi, Mirella Soldini.

regia Sandro Nardi.